



3° DOMENICA di QUARESIMA

Domenica 23 marzo 2025 - Anno C

CANTI per la CELEBRAZIONE

DAL PROFONDO

Dal profondo a te grido Signore ascolta la mia preghiera. Signore dammi ascolto non guardare alle mie colpe.

Io confido nel mio Signore confido nella Sua Parola. In Lui è la Vita, perdono dei peccati.

Dal profondo a te grido Signore ascolta la mia preghiera. In Lui è la Vita, perdono dei peccati.

COME UN FIUME

Come un fiume il frutto della tua vittoria viene a te. Tutto quello che ci hai dato nella storia diamo a te. Ecco il mondo, immensa patena dei fermenti dell'umanità. Ecco il pane ardente dei giorni che il tuo amore ci dà.

Come un fiume il frutto della tua vittoria viene a te. Tutto quello che ci hai dato nella storia diamo a te. Ecco il mondo, calice immenso d'ogni pena, d'ogni povertà. Ecco il vino ardente del tempo, questo tempo che va.

Come un fiume il frutto della tua vittoria viene a te. Tutto quello che ci hai dato nella storia diamo a te. Come un fiume il frutto della tua vittoria viene a te. Tutto quello che ci hai dato nella storia diamo a te, diamo a te.

NEL TUO SILENZIO

Nel tuo silenzio accolgo il mistero Venuto a vivere dentro di me. Sei tu che vieni, o forse è più vero Che tu mi accogli in te, Gesù.

Sorgente viva che nasce nel cuore è questo dono che abita in me. La tua presenza è un fuoco

d'amore che avvolge l'anima mia, Gesù.

Ora il tuo Spirito in me dice: "Padre", non sono io a parlare, sei Tu. Nell'infinito oceano di pace tu vivi in me, io in te, Gesù.

PER CRUCEM

Per crucem et passionem tuam.

Libera nos Domine, libera nos Domine, libera nos Domine, Domine.

Per sanctam resurrectionem tuam.

DONACI SIGNORE

Donaci, Signore, un cuore nuovo: poni in noi, Signore, uno spirito nuovo.

Ecco, verranno giorni, così dice il Signore, e concluderò con la casa d'Israele una nuova alleanza.

Metterò la mia legge in loro e la scriverò nei loro cuori.

Io sarò loro Dio ed essi saranno mio popolo.

Io perdonerò la loro iniquità e non ricorderò i loro peccati.

NON MI ABBANDONARE

Non mi abbandonare, mio Signor, non mi lasciare: io confido in te.

Tu sei un Dio fedele, Dio d'amore. Tu mi puoi salvare: io confido in te.

Tu conosci il cuore di chi ti chiama. Tu lo puoi salvare: se confida in te.

SE MI ACCOGLI

Tra le mani non ho niente, spero che m'accoglierai, chiedo solo di

restare accanto a te. Sono ricco solamente dell'amore che mi dai: è per quelli che non l'hanno avuto mai.

Se m'accogli, mio Signore, altro non ti chiederò, e per sempre la tua strada la mia strada resterà, nella gioia, nel dolore, fino a quando tu vorrai, con la mano nella tua camminerò.

Io ti prego con il cuore, so che tu mi ascolterai, rendi forte la mia fede più che mai. Tieni accesa la mia luce fino al giorno che tu sai, con i miei fratelli incontro a te verrò.

ECCO QUEL CHE ABBIAMO

Ecco quel che abbiamo nulla ci appartiene ormai ecco i frutti della terra che Tu moltiplicherai.

Ecco queste mani puoi usarle se lo vuoi per dividere nel mondo il pane che tu hai dato a noi.

Solo una goccia hai messo fra le mani mie, solo una goccia che tu ora chiedi a me. Una goccia che in mano a te, una pioggia diventerà e la terra feconderà.

Le nostre gocce, pioggia fra le mani Tue, saranno linfa di una nuova civiltà. E la terra preparerà la festa del pane che ogni uomo condividerà.

Sulle strade il vento da lontano porterà il profumo del frumento che tutti avvolgerà. E sarà l'amore che il raccolto spartirà e il miracolo del pane in terra si ripeterà.

VOCAZIONE

Era un giorno come tanti altri e quel giorno Lui passò. Era un uomo come tutti gli altri e passando mi chiamò. Come lo sapessi che il mio nome era proprio quello, come mai vedesse proprio me nella sua vita, non lo so. Era un giorno come tanti altri e quel giorno mi chiamò

Tu Dio, che conosci il nome mio, fa che ascoltando la tua voce, io ricordi dove porta la mia strada, nella vita, all'incontro con Te.

Era un'alba triste e senza vita e qualcuno mi chiamò. Era un uomo come tanti altri ma la voce, quella no. Quante volte un uomo con il nome giusto mi ha chiamata, una volta sola l'ho sentito pronunciare con amore. Era un uomo come nessun altro e quel giorno mi chiamò.

RESTA QUI CON NOI

Le ombre si distendono, scende ormai la sera e s'allontanano dietro i monti i riflessi di un giorno che non finirà, di un giorno che ora correrà sempre, perché sappiamo che una nuova vita da qui è partita e mai più si fermerà.

Resta qui con noi, il sole scende già. Resta qui con noi, Signore, è sera ormai. Resta qui con noi, il sole scende già. Se tu sei con noi la notte non verrà.

RITI INTRODUTTIVI

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen.

Il Signore, che guida i nostri cuori all'amore e alla pazienza di Cristo, sia con tutti voi.

E con il tuo spirito.

Gesù Cristo, il giusto, intercede per noi e ci riconcilia con il Padre: per accostarci degnamente alla mensa del Signore, invociamolo con cuore pentito.

S'allarga verso il mare il tuo cerchio d'onda che il vento spingerà fino a quando giungerà ai confini di ogni cuore, alle porte dell'amore vero, come fiamma che dove passa brucia, così il Tuo Amore tutto il mondo invaderà.

Davanti a noi l'umanità lotta, soffre e spera come una terra che nell'arsura chiede acqua da un cielo senza nuvole, ma che sempre le può dare vita. Con te saremo sorgente d'acqua pura, con te fra noi il deserto fiorirà.

O DIO DELL'UNIVERSO

O Dio dell'universo, o fonte di bontà; il pane che ci doni lo presentiamo a Te. È frutto della terra, è frutto del lavoro: diventi sulla mensa il cibo dell'amor.

O Dio dell'universo, o fonte di bontà; il vino che ci doni lo presentiamo a Te. È frutto della vite, è frutto del lavoro: diventi sulla mensa sorgente di unità.

TI SEGUIRÒ

Ti seguirò, Ti seguirò, o Signore e nella tua strada camminerò.

Ti seguirò nella via dell'amore e donerò al mondo la vita.

Ti seguirò nella via del dolore e la tua croce ci salverà.

Ti seguirò nella via della gioia e la tua luce ci guiderà.

SIGNORE DIO

Signore Dio, in te confido: Tu sei speranza del mio cuor. Nell'ansie

mie a te m'affido; vicino a te non ho timor.

In te fidente non cadrò; al gaudio eterno giungerò.

Tu sei il mio gaudio, mia forza: del tuo amor non mi privar. Da te io spero la salvezza; non sia vano il mio sperar.

SIMBOLUM 77

Tu sei la mia vita, altro io non ho. Tu sei la mia strada, la mia verità. Nella tua parola io camminerò, finché avrò respiro, fino a quando Tu vorrai. Non avrò paura sai, se tu sei con me: io ti prego resta con me.

Credo in Te, Signore, nato da Maria, Figlio eterno e Santo, uomo come noi. Morto per amore, vivo in mezzo a noi, una cosa sola con il Padre e con i Tuoi, fino a quando, io lo so, Tu ritornerai, per aprirci il regno di Dio.

Tu sei la mia forza, altro io non ho. Tu sei la mia pace, la mia libertà. Niente nella vita ci separerà. So che la tua mano forte non mi lascerà. So che da ogni male Tu mi libererai e nel tuo perdono vivrò.

Padre della vita, noi crediamo in te. Figlio Salvatore, noi speriamo in te. Spirito d'amore, vieni in mezzo a noi. Tu da mille strade ci raduni in unità e per mille strade poi, dove tu vorrai, noi saremo il seme di Dio.

Pietà di noi, Signore.

Contro di te abbiamo peccato.

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

E donaci la tua salvezza.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Kýrie, eléison.

Christe, eléison.

Kýrie, eléison.

Kýrie, eléison.

Christe, eléison.

Kýrie, eléison.

Colletta

O Dio, fonte di misericordia e di ogni bene, che hai proposto a rimedio dei peccati il digiuno, la preghiera e le opere di carità fraterna, accogli la confessione della nostra miseria perché, oppressi dal peso della colpa, siamo sempre sollevati dalla tua misericordia. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.
Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

(Es 3,1-8a.13-15)

Io-Sono mi ha mandato a voi.

Dal libro dell'Èsodo

In quei giorni, mentre Mosè stava pascolando il gregge diietro, suo suocero, sacerdote di Madian, condusse il bestiame oltre il deserto e arrivò al monte di Dio, l'Oreb. L'angelo del Signore gli apparve in una fiamma di fuoco dal mezzo di un roveto. Egli guardò ed ecco: il roveto ardeva per il fuoco, ma quel roveto non si consumava. Mosè pensò: «Voglio avvicinarmi a osservare questo grande spettacolo: perché il roveto non brucia?». Il Signore vide che si era avvicinato per guardare; Dio gridò a lui dal roveto: «Mosè, Mosè!». Rispose: «Eccomi!». Riprese: «Non avvicinarti oltre! Togliti i sandali dai piedi, perché il luogo sul quale tu stai è suolo santo!». E disse: «Io sono il Dio di tuo padre, il Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe». Mosè allora si coprì il volto, perché aveva paura di guardare verso Dio. Il Signore disse: «Ho osservato la miseria del mio popolo in Egitto e ho udito il suo grido a causa dei suoi sovrintendenti: conosco le sue sofferenze. Sono sceso per liberarlo dal potere dell'Egitto e per farlo salire da questa terra verso una terra bella e spaziosa, verso una terra dove scorrono latte e miele». Mosè disse a Dio: «Ecco, io vado dagli Israeliti e dico loro: "Il Dio dei vostri padri mi ha mandato a voi". Mi diranno: "Qual è il suo nome?". E io che cosa risponderò loro?». Dio disse a Mosè: «Io sono colui che sono!». E aggiunse: «Così dirai agli Israeliti: "Io Sono mi ha mandato a voi"». Dio disse ancora a Mosè: «Dirai agli Israeliti: "Il Signore, Dio dei vostri padri, Dio di Abramo, Dio di Isacco, Dio di Giacobbe mi ha mandato a voi". Questo è il mio nome per sempre; questo è il titolo con cui sarò ricordato di generazione in generazione».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo Responsoriale

(dal Salmo 102)



Il Signore ha pietà del suo popolo.

Benedici il Signore, anima mia, quanto è in me benedica il suo santo nome. Benedici il Signore, anima mia, non dimenticare tutti i suoi benefici.

Egli perdona tutte le tue colpe, guarisce tutte le tue infermità, salva dalla fossa la tua vita, ti circonda di bontà e misericordia.

Il Signore compie cose giuste, difende i diritti di tutti gli oppressi. Ha fatto conoscere a Mosè le sue vie, le sue opere ai figli d'Israele.

Misericordioso e pietoso è il Signore, lento all'ira e grande nell'amore. Perché quanto il cielo è alto sulla terra, così la sua misericordia è potente su quelli che lo temono.

Seconda Lettura

(1Cor 10,1-6.10-12)

La vita del popolo con Mosè nel deserto è stata scritta per nostro ammonimento.

Dalla prima lettera di Paolo apostolo ai Corinzi

Non voglio che ignoriate, fratelli, che i nostri padri furono tutti sotto la nube, tutti attraversarono il mare, tutti furono battezzati in rapporto a Mosè nella nube e nel mare, tutti mangiarono lo stesso cibo spirituale, tutti bevvero la stessa bevanda spirituale: bevevano infatti da una roccia spirituale che li accompagnava, e quella roccia era il Cristo. Ma la maggior parte di loro non fu gradita a Dio e perciò furono sterminati nel deserto. Ciò avvenne come esempio per noi, perché non desiderassimo cose cattive, come essi le desiderarono. Non mormorate, come mormorarono alcuni di loro, e caddero vittime dello sterminatore. Tutte queste cose però accaddero a loro come esempio, e sono state scritte per nostro ammonimento, di noi per i quali è arrivata la fine dei tempi. Quindi, chi crede di stare in piedi, guardi di non cadere.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Canto al Vangelo

(Mt 4,17)

Lode a Te, o Cristo, Re di eterna gloria!

Convertitevi, dice il Signore, il regno dei cieli è vicino.

Lode a Te, o Cristo, Re di eterna gloria!

Vangelo

(Lc 13,1-9)

Se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo.

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

✠ Dal Vangelo secondo Luca

Gloria a Te, o Signore

In quel tempo si presentarono alcuni a riferire a Gesù il fatto di quei Galilei, il cui sangue Pilato aveva fatto scorrere insieme a quello dei loro sacrifici. Prendendo la parola, Gesù disse loro: «Credete che quei Galilei fossero più peccatori di tutti i Galilei, per aver subito tale sorte? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo. O quelle diciotto persone, sulle quali crollò la torre di Siloe e le uccise, credete che fossero più colpevoli di tutti gli abitanti di Gerusalemme? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo». Diceva anche questa parabola: «Un tale aveva piantato un albero di fichi nella sua vigna e venne a cercarvi frutti, ma non ne trovò. Allora disse al vignaiolo: “Ecco, sono tre anni che vengo a cercare frutti su quest’albero, ma non ne trovo. Taglialo dunque! Perché deve sfruttare il terreno?”. Ma quello gli rispose: “Padrone, lascialo ancora quest’anno, finché gli avrò zappato attorno e avrò messo il concime. Vedremo se porterà frutti per l’avvenire; se no, lo taglierai”».

Parola del Signore. **Lode a Te, o Cristo.**

Omelia.

Professione di Fede

Io credo in Dio Padre onnipotente,

creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, (inchino) il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

Preghiera dei Fedeli

Rivolgiamo a te, Padre, le nostre preghiere con fiducia di figli, amati nell'alleanza da te donata e istituita. Diciamo insieme:

Ascoltaci, Signore!

1. O Padre, paziente e misericordioso, aspettaci nelle fatiche della nostra conversione affinché

ciascuno di noi possa scoprire la gioia del cammino cristiano e i dolci frutti della fraternità. Preghiamo.

2. O Santa Trinità, modello di unità, aiuta il nostro paese, l'Europa e il mondo intero a progettare cammini comuni non per costruire equilibri fondati sulla forza e la prevaricazione ma per realizzare convivenze fondate sul rispetto di tutti. Preghiamo.

3. O Signore Gesù, nella nostra vita abbiamo scelto di seguirti: rendici concime che aiuta gli alberi di fichi sterili a portare il tanto desiderato frutto di fede e gioia. Preghiamo.

4. O Santo Spirito, a San Giuseppe esule in Egitto affidiamo tutti gli sfollati che vivono la brutta esperienza di doversi allontanare dalle proprie case lasciando tutto. Possano trovare in tutti noi persone accoglienti e disposte a vivere un'integrazione fruttuosa per tutti. Preghiamo.

Vengono presentate altre intenzioni di preghiera

O Dio dei nostri padri, che ascolti il grido degli oppressi, concedi ai tuoi fedeli di riconoscere nelle vicende della storia il tuo invito alla conversione, per aderire sempre più saldamente a Cristo, roccia della nostra salvezza. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Sulle Offerte

Per questo sacrificio di riconciliazione, o Padre, rimetti i nostri debiti e donaci la forza di perdonare ai nostri fratelli. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

*Prefazio e Canone a scelta del Celebrante.
Nei vari momenti l'Assemblea canta:*

Mistero della fede.

Tu ci hai redenti con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.

Dopo la Comunione

O Dio, che ci nutri in questa vita con il pane del cielo, pegno della tua gloria, fa' che manifestiamo nelle nostre opere la realtà presente nel sacramento che celebriamo. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Orazione sul popolo

Guida, o Signore, i cuori dei tuoi fedeli: nella tua bontà concedi loro la grazia di rimanere nel tuo amore e nella carità fraterna per adempiere la pienezza dei tuoi comandamenti. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre. **Amen.**